



## Ministero della Transizione Ecologica

OSSERVATORIO AMBIENTALE

“AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. TRATTO BOLOGNA BORGO PANIGALE-BOLOGNA SAN LAZZARO – POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA”

Verbale n.3 - Riunione 30 marzo 2022

In data 30 marzo febbraio 2022, si è tenuta (in modalità Videoconferenza) la riunione dell'Osservatorio Ambientale “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna”, come stabilito in sede della precedente riunione.

Alla riunione risultano presenti:

	AMMINISTRAZIONE RAPPRESENTATA	PRESENTE	ASSENTE
- Avv. Umberto Buccarelli (Presidente);	Ministero della Transizione Ecologica	X	
- Ing. Ezio Dura	Ministero della Transizione Ecologica	X	
- Dott. Giulio Maggi	Ministero della Transizione Ecologica	X	
- Arch. Andrea Rosignoli	Ministero della Cultura	X	
- Ing. Paolo Ferrecchi	Regione Emilia-Romagna	X	
- Dott. Giuseppe Bortone	ARPAE Emilia-Romagna	X	
- Dott.ssa Marika Milani	Comune di Bologna	X	
- Arch. Anna Maria Tudisco	Componente Comune di San Lazzaro Savena)	X	
- Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco (Segretario)	Ministero della Transizione Ecologica	X	

Alla riunione è ammessa la partecipazione del soggetto Proponente Autostrade per l'Italia SpA e sono presenti:

- Ing. Livia Corazziari

-

-

Ordine del giorno della riunione:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del verbale della riunione dell'OA del 23 febbraio 2022;
3. Illustrazione da parte del soggetto proponente, Soc. Autostrade per l'Italia S.p.A., della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di verifica di ottemperanza delle

prescrizioni dettate nei provvedimenti precedentemente espresse o assunte in sede di Conferenza di Servizi del MIT;

#### 4. Varie ed eventuali.

Apri i lavori il Presidente, Avv. Buccarelli, che rivolge un saluto ai presenti ringraziandoli per la presenza.

In merito al secondo punto posto all'odg "Approvazione del verbale della riunione dell'OA del 23 febbraio 2022", constatato che non vi sono ulteriori osservazioni alla proposta di verbale nella versione veicolata, condivisa e consolidata a mezzo email, è dato per approvato. Il Segretario provvederà alle azioni amministrative per la sottoscrizione del predetto verbale da parte del Presidente e la messa agli atti.

In inizio di riunione, sono sinteticamente richiamati i contenuti degli incontri tecnici interlocutori svolti con il proponente in data 8 e 22 marzo.

Viene quindi chiesto ad ASPI di fornire informazioni in merito allo stato di avanzamento delle azioni relative all'attivazione della PEC dell'OA, per la quale come osservatorio abbiamo condiviso il nome della casella pec da associare e del sito web.

ASPI riferisce che la PEC tra circa due settimane sarà attivata. È già operativo il protocollo per il quale a breve saranno comunicate le credenziali di accesso alla piattaforma e un sintetico manuale con le istruzioni per operare.

Sul sito web si è lavorato ai testi da inserire del tipo quello della OA della Gronda di Genova che saranno preventivamente inviate all'OA per la condivisione.

Si passa, quindi, alla discussione del terzo argomento posto all'odg.

Il Presidente, richiama la nota della Direzione con cui comunica l'acquisizione formale della istanza avanzata da ASPI ai fini dello svolgimento dell'accertamento dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dettate per il progetto in questione e invita il referente della Società proponente Autostrade per l'Italia, ad illustrare la documentazione. Precisa che la Direzione, ha ritenuto di distinguere le prescrizioni derivanti dal procedimento di VIA da quelle derivanti dall'esito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA sui Viadotti Reno e Savena, comunicando l'avvio di due distinte procedure di Verifica di Ottemperanza.

Prende la parola l'Ing. Livia Corazziari che richiama il quadro di ottemperanza oggetto delle istanze e in particolare i contenuti delle prescrizioni C58, C60 e C62, e illustra le tavole progettuali relative.

Emergono da parte dell'OA perplessità in ordine alla completezza delle informazioni fornite con la documentazione progettuale e che vede il rimando ad azioni di campionamento e carotaggi non svolti o a tavole specifiche che però non sono presenti. Così come si rilevano aspetti di non completezza in merito alle prescrizioni inerenti gli elementi stradali, ad esempio le C 47, C48, C60 C 54.

Da parte di ASPI viene riconosciuta la necessità di svolgere approfondimenti e preannuncia che procederà a richiedere in merito all'istanza di ottemperanza avanzata, lo stralcio in questa fase di parte delle prescrizioni C5, relativa alle fasce verdi di San Lazzaro e quella relativa al piano di emergenza relativo alla cantierizzazione per la realizzazione dei Viadotti Reno e Savena è intenzione di stralciarli dal pacchetto, per poi ripresentarle successivamente, e comunque di rivedere la completezza della documentazione nel suo complesso.

Da parte dell'OA è richiesta una formalizzazione da parte di ASPI al MiTE, in primo indirizzo e parallelamente anche all'OA, di quanto sopra detto. Viene sottolineato che è necessario che la documentazione presentata per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni sia organizzata, articolandola secondo le tempistiche previste per l'ottemperanza e in funzione della complessità, in

ogni modo è essenziale la sua completezza per consentire all'OA di poter esprimere compiutamente le sue valutazioni.

Come previsto all'odg, alle ore 15.30, ASPI lascia la riunione che prosegue alla presenza dei componenti dell'OA.

Il Presidente, richiama i contenuti del regolamento dell'OA, e in particolare che il proponente trasmette all'autorità competente la documentazione per lo svolgimento delle verifiche di ottemperanza che devono essere complete delle informazioni utili all'espressione del parere. Considerato quanto comunicato da ASPI e cioè che provvederanno a richiedere formalmente lo stralcio di alcune prescrizioni e a integrare la documentazione rilevata carente, appare superfluo avanzare da parte dell'OA una richiesta di integrazioni.

L'OA ritiene che ASPI, al fine del rispetto delle tempistiche, debba ripresentare il pacchetto corredato di una documentazione che superi le carenze rilevate e, altresì, stralciando quelle prescrizioni che la stessa ASPI ha ritenuto erroneamente presentate in questa fase.

Per operare con velocità ed efficacia è importante sollecitare ASPI a presentare la documentazione, anche disarticolata nei tempi, in funzione della complessità e della effettiva completezza delle informazioni da rendere. Diversamente, l'OA è costretta a emettere valutazioni negative dell'ottemperanza che poi il MiTE ne terrà conto per i successivi adempimenti.

I lavori si concludono alle ore 17.00

Il Presidente  
Avv. Umberto Buccarelli  
(documento firmato digitalmente)